



questione dalla coordinatrice dell'istituto paritario Nostra Signora dell'Orto di via Maniago di Udine. Il chiarimento è avvenuto sulla scorta di un colloquio cordiale dove abbiamo riconciliato i diversi accadimenti addividendo ad una soluzione condivisa con soddisfazione da entrambi. Mi scuso con l'istituto per non essere riuscita a comunicare tempestivamente al quotidiano il recente aggiornamento.

Monica Urbani
Tavagnacco

RICONOSCIMENTO Le competenze e la passione

■ Creativa, autentica, geniale, controcorrente... Maria Maddalena Savonitto è una persona che non passa inosservata e che, alla vigilia dei 50 anni, è un motore sempre acceso, un tornado di fervide idee nel mondo della pallavolo, della ricerca, dello sviluppo della cultura sportiva. Oltre 140 persone hanno pensato di dedicarle queste righe come augurio di buon compleanno ma, anche, per testimoniare il lavoro, la passione e le competenze di una persona che da trent'anni contribuisce a scrivere la storia della pallavolo regionale. Lo fa sia come promotrice di iniziative e progetti sportivi sempre originali ed efficaci, sia come allenatrice: dalle piccole "scimmie" del minivolley, per le quali ha trasformato la palestra in una foresta, fino alle atlete più mature, che nelle sue mani esprimono al meglio il loro talento motorio. Maria Maddalena Savonitto è, infatti, una persona a tutto tondo, amante dello studio, dello sport, della cultura e dell'arte, mai banale e sempre fedele a se stessa, senza maschere e dunque, diretta e impulsiva, con una velocità di pensiero e d'azione degne di una centometrista e la capacità di guardare lontano e anticipare i tempi, sia nelle metodologie di allenamento sia nella gestione del "suo" movimento Volleybas (www.volleybas.it), che oggi conta oltre 200 tesserati.

Una realtà improntata al motto "non uno di meno", nella quale ogni risorsa umana è valorizzata, dove lo sport è per tutti esperienza di formazione umana/civica e sociale, dove la pallavolo è dilettantistica/amatoriale per molti e agonistica per i più dotati e motivati. A Maria, "indemoniata" in palestra, acuta, spiritosa e autoironica fuori, alla continua ricerca dell'eccellenza e per questo esigente con se stessa e con gli altri, generosa

del suo tempo e delle sue alte competenze tecniche, auguri e grazie per questi anni vissuti "in prima linea".

se guono 140 firme
Udine

ELEZIONI Che scarsa riconoscenza

■ Ora che le tensioni si sono un po' placate, mi corre l'obbligo morale di fare semplici considerazioni sul risultato locale delle elezioni per il rinnovo del consiglio regionale. Nel corso della precedente legislatura regionale, nel mio Comune sono state inoltrate molte richieste di contributo economico per la realizzazione di una varietà di iniziative che interessavano la maggioranza della realtà locale. Essendo state soddisfatte praticamente tutte queste richieste, mi assilla il titolo di questa mia lettera, avendo avuto come interlocutore in particolare un consigliere regionale uscente che si è ricandidato e valutando il suo scarso risultato elettorale di questa ultima consultazione popolare: dove sta il valore della coscienza e della riconoscenza dell'elettorato locale? Perché non sono andati a votare o hanno votato altri candidati magari sconosciuti e non legati al territorio i componenti delle molte associazioni, parrocchie, comitati, organizzazioni del mio comune che hanno beneficiato dell'impegno di questo candidato locale? Perché (giustamente!) rifiutiamo la politica "farsa", la politica "spettacolo", la politica immorale e poi non siamo in grado di dare il giusto sostegno e riconoscimento a chi si è prodigato per sostenere le attività e le iniziative locali? Potrei continuare, ma penso che questa considerazione fatta dal sottoscritto che non è legato ad alcun partito né movimento politico abbia la fortuna di incontrare il consenso almeno di qualche elettore e che possa far riflettere.

Bepi Fabbro
Pavia di Udine

PENTECOSTE Uno sdegno incomprensibile

■ Non riusciamo a giustificare e capire lo sdegno dei lignanesi, e non solo, per il caos e i danni dovuti alle incursioni delle "bande" austrotedesche durante il periodo Pentecostano. Non è una novità, anzi; è una ricorrenza attesa dagli operatori turistici del posto per incrementare gli incassi a tutti i costi. La storia si ripete da

mol
ni ca
ster
no s
tato
sisti
per l
tern
pres
gli ul
coln
re pr
E noi
costi
dura
sfugg
al de
to. N
Ligna
sta di
soli w
ment
no a c
ferta,
prezz
anchi
no, ri
gine.
Ligna
"don
che in
gie so
chè ar
te. Co
nostr
voless

BUJA Una enco

■ Mo
trice e
gno di
alla cu
in Chia
re al cc
di lettu
sabato
vostro
tare il v
ed alla
del cor
si, mi è
degli or
zione ci
mât" di
re. Arte
ritorno
lancio d
(dalle 9
va il cor
possano
smuove
persone
promuc
alto live
ferie, lib
re. Nulla
mondo c
fanzia, q
vent'ann
con sapi